

# IL GAMBAROGNO C'È!

## Forte e unito



Ritrovarsi insieme è un inizio, restare insieme è un progresso, ma riuscire a lavorare insieme è un successo. Ci siamo trovati assieme un anno fa, abbiamo deciso di restare assieme e oggi lavoriamo bene assieme. Perché con il talento si vincono le partite, ma è solo con il lavoro di squadra e l'intelligenza che si arriva alla meta tutti assieme.

Lo facciamo per il nostro **Gambarogno**, un Comune tanto meraviglioso quanto complesso, che la nuova compagine municipale ha ricevuto il compito di gestire, fare crescere, migliorare, per il benessere dei suoi tanti abitanti. Per riuscire in questa impresa abbiamo da subito voluto essere una

vera squadra, formata da cinque persone molto diverse. E oggi, dopo un anno di impegnativo lavoro, la squadra c'è, compatta ed affiatata e dove ognuno sa portare le proprie competenze ed i propri valori. **Michele**, il Vice Sindaco, che con impegno approfondisce i dossier più diversi, con lo sguardo rivolto ai grandi progetti, ma anche alle piccole problematiche quotidiane. Per Michele, chi ben comincia

è già a metà dell'opera. Poi c'è **Cristina**, la nostra quota rosa, tuffatasi a capofitto nella complessità del nostro sistema scolastico, fatto di docenti, sedi scolastiche, mense e trasporto di allevi. E a lei non sfugge di essere sensibile verso i nostri cittadini più anziani, per i quali riserva sempre una particolare attenzione. Proveniente dalla vecchia compagine c'è anche **Tiziano**, con il suo meraviglioso

### ZUSAMMENFASSUNG

Auf Deutsch

*Das Bulletin erhält ein neues Aussehen und einen neuen Kontext. Zur Begrüßung drückt der Gemeindepräsident seine Nähe zur Bevölkerung und seine Verbundenheit zum Ort aus.*

*Das Engagement der neuen Gemeindeführung, die trotz unterschiedlicher Persönlichkeiten und Aufgaben das erste Legislaturjahr mit Begeisterung und Teamwork angegangen ist, hatte als gemeinsames Ziel, das Leben in der Gemeinde zu verbessern.*

*Auf den folgenden Seiten bahnt sich die Reise zwischen Traum und Realität einen Exkursionsweg in die Berge von Gambarogno, vorbei an den Alpweiden, typischen Orten, wo Reisende sich inmitten idyllischer Natur ausruhen können. In erzählender Form vereint die Reise die heutige Realität mit den Aufwertungsprojekten für die Alpweiden sowie den geplanten Wiederinbetriebnahmen von wertvollen und alten Anlagen. In den Beilagen werden diese Projekte genauer durchleuchtet: von der Zukunft der Agrar- und Milchwirtschaft in den Cento Campi zur Entwicklung und Wiederbewirtschaftung der Monti di Sciàga und vom Projekt für die künftige Capanna Gambarogn auf dem Monte Gambarogno zum regionalen Projekt «Eccellenze alpestri» zur Förderung des Tessiner Bergkäses. Worauf warten Sie... gute Reise beim Entdecken unserer wundervollen Gemeinde.*

info@gambarogno.ch • www.gambarogno.ch

attaccamento alla frazione di Contone e che in questa nuova squadra ha ritrovato nuovi stimoli e sfide. Lui veglia affinché ogni giorno la preziosa acqua sgorgi dai nostri rubinetti e il territorio sia adeguatamente sorvegliato. Infine c'è il nostro punto di riferimento storico, **Gianpietro**, colui che conosce ogni anfratto del nostro territorio, la nostra memoria storica. Una qualità sopra tutte lo contraddistingue: la disponibilità e la fedeltà al suo Comune. E a smussare ogni angolo, a favorire il clima di collaborazione e di rispetto, c'è **Gianluigi**, il nuovo Sindaco. Malgrado le esperienze politiche vissute, questa è una sfida appassionante che gli ha sicuramente un po' scombussolato la vita: mille piccoli problemi, tanti progetti importanti sono sul tavolo. Ma non perde mai il sorriso e la sua attitudine di mediatore sta alla base di questa squadra di persone semplici e disponibili.

Gianluigi, Cristina, Michele, Gianpietro e Tiziano



# Info

No12  
05/2022



GAMBAROGNO



Comune da vivere

SALUTO DEL SINDACO

DALLE RIVE ALLA MONTAGNA

MONTI DI SCIÀGA

ECCELLENZE ALPESTRI

CAPANNA GAMBARÖGN

CENTO CAMPI

IL GAMBAROGNO C'È!

### SALUTO DEL SINDACO

Abbiamo un obiettivo in Comune



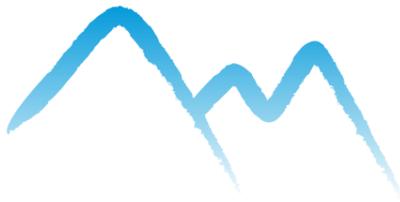
Abbiamo un obiettivo in Comune, quello di rendere il nostro territorio attrattivo e vivibile per tutti, per i nostri abitanti ma anche per coloro che ci rendono visita. Questo obiettivo presuppone la presenza sul territorio di **infrastrutture e servizi** di prim'ordine e per fare ciò abbiamo bisogno di progetti, di risorse, e soprattutto di ottimi collaboratori amministrativi. Ed ecco che arriva il secondo presupposto, ossia la presenza sul territorio di un **tessuto imprenditoriale sano**, che possa offrire occupazione e di riflesso quelle risorse necessarie alla realizzazione di importanti progetti ma anche per la cura quotidiana del territorio e dei servizi. Mi sento sulle spalle questa responsabilità che ho la fortuna di poter condividere con i miei colleghi di Municipio. Ho sperimentato, in questo ruolo di Sindaco, che essere leader non significa imporsi, ma meritare

la stima degli altri. E che non si possono raggiungere gli obiettivi senza i giusti compromessi. I venti di guerra che spirano rendono questa necessità più che attuale. Il Gambarogno ha molto da offrire in termini di servizi e prestazioni. L'approccio sociale è all'avanguardia. Primario rimane l'impegno per lo **sviluppo turistico**: la sfida è quella di implementare una rete di percorsi tra monti e lago, con accessi, eventi e servizi di qualità. Ma alla base, per questo Esecutivo, rimane la capacità di ascolto delle persone, l'attenzione ai bisogni delle frazioni e la **presenza quotidiana sul territorio** dei nostri collaboratori. Concretizzeremo questi obiettivi. Il viaggio è iniziato, l'obiettivo è quello di lasciare, dopo di noi, una realtà sempre migliore.

avv. Gianluigi Della Santa,  
Sindaco



# DALLE RIVE ALLA MONTAGNA



Il nostro sguardo è troppo spesso rivolto all'orizzonte, al lago. Ma se lo alziamo, ci accorgiamo che il Gamparogno non è solo lidi e rive meravigliose, ma anche vette e alpeggi che tolgono il fiato. Vogliamo portarvi a fare un viaggio nella natura delle nostre cime, dove troverete eccellenza e progettualità, con lo sguardo rivolto alla tradizione e al futuro.

Inizia il viaggio...

Parto da Magadino con l'auto-postale e raggiungo Scaiano da dove mi incammino per salire ai Monti di Caviano (Cento Campi). Dopo una breve pausa su questa ampia, dolce terrazza verde, riprendo la salita che mi porta all'Alpetto di Caviano. Cucino una frugale cenetta e vi passo la notte. Nel futuro prossimo qui troveremo i prodotti del caseificio dei Cento Campi.

Riparto di buon mattino verso il Covreto, punto panoramico eccezionale che mi offre uno scenario incantevole che abbraccia gran parte del Lago Maggiore, da Locarno alle Isole Borromee, dal Pizzo Vogorno al Monte Rosa. Scendo dal Paglione, getto uno sguardo nella chiesetta di Sant'Anna, già luogo di riparo e di ristoro per i nostri avi che si recavano da Indemini al mercato di Locarno e, seguendo il sentiero panoramico sulla costa a ridosso della Val Veddasca, raggiungo l'Alpe di Neggia, dove in futuro potremo pernottare nel rinnovato Ritrovo.

Di buon mattino mi incammino sulle pendici del Monte Tamaro, scendo sulla Bassa di Indemini e mi fermo all'Alpe Montoia a gustarmi un prelibato formaggio di capra. Riprendo la discesa passando da un bucolico bosco di faggio per giungere a Sciàga, dove si sta progettando il nuovo caseificio e l'ostello.

Riparto di buon mattino verso Indemini, passo nuovamente il colle di Sant'Anna e scendo all'Alpe Cedullo per la pausa di mezzogiorno. Riprese le forze, salgo infine sul Monte Gamparogno, simbolo di questo nostro bel Comune. E lì mi godo il tramonto al luccichio di Locarno e Ascona, in attesa della ristrutturazione e dell'ampliamento della Capanna ormai quasi centenaria.

Il giorno seguente scendo all'Alpe di Neggia e al caseificio acquisto i «ricordi» di questi giorni: i prodotti caseari dei Cento Campi, dell'Azienda Pianaccio ai Monti di Gerra, di quelli dell'Alpe Cedullo, di Montoia, di Neggia nonché di Sciàga. Il progetto di sviluppo regionale delle Eccellenze Alpestri servirà ad implementare anche questa esperienza. Salgo sull'autopostale per Magadino con gli occhi pieni di meraviglia, il cuore pieno di emozioni e il sacco colmo di prelibatezze di questo nostro stupendo territorio.



## MONTI DI SCIÀGA Progetto di salvaguardia e sviluppo

Continua la marcia di avvicinamento e affinamento alla salvaguardia e al recupero del villaggio dei Monti di Sciàga. Durante il 2021 si è proceduto a mettere in sicurezza le strutture pericolanti ed a coprire i rustici meritevoli di conservazione onde salvaguardarli dalle intemperie che anno dopo anno danneggiano tetti e murature a secco. Si è pure proceduto al perfezionamento delle domande di costruzione,

inoltrate per approvazione all'Autorità cantonale. Nel frattempo si procederà alla progettazione di massima e ad una valutazione circa i costi di realizzazione delle infrastrutture di base (acquedotto e canalizzazioni); si sta pure valutando l'eventualità di un futuro possibile rilancio agricolo sugli ampi terrazzi prativi, con l'insediamento di un caseificio e la realizzazione di un ostello.

## ECCELLENZE ALPESTRI Progetto di sviluppo regionale

Eccellenze alpestri è un Progetto di Sviluppo Regionale finanziato nell'ambito della politica agricola federale. Il progetto coinvolge l'economia alpestre del Cantone e mira a promuovere e a valorizzare il formaggio d'alpe ticinese. E' composto da tre sotto progetti e i 5 Patriziati del Gamparogno, proprietari di alpeggi, partecipano al sotto progetto «Presentazione al pubblico della cultura alpestre». Quest'ultimo prevede il miglioramento delle strutture di accoglienza di Cedullo, Montoia e Neggia e l'arredamento tematico dei sentieri che collegano questi alpeggi. Questi «sentieri alpestri agrituristici» accompagneranno l'escursionista alla conoscenza delle tradizioni e della cultura alpestre come pure ai sapori genuini dei nostri formaggi d'alpe.



## CAPANNA GAMBARÖGN Progetto di ristrutturazione regionale

Il 15 Novembre 2016 si è tenuta l'Assemblea costitutiva dell'Associazione Amis dala Capanna Gamparögn. Sono passati cinque anni e mezzo, il Comitato ha tenuto fede alla sfida. Malgrado il devastante incendio e le difficoltà pandemiche è riuscito a portare a termine diversi compiti, creando i presupposti per la realizzazione del progetto. Grazie ai 160 soci, ai simpatizzan-



ti, a un gruppo d'artigiani, alla squadra di volontari e a tante altre persone, questa primavera il cantiere inizierà con la sostituzione del tetto. Il progetto prevede poi la ristrutturazione completa degli interni, creando il dormitorio, la cucina, i bagni e il locale spogliatoio, atti a ricevere gli ospiti che vorranno pernottare o semplicemente ristorarsi sulla ripristinata terrazza godendo della meravigliosa vista.

Per realizzare tutto questo il Comitato ha bisogno di tutti e vi invita ad aggiungervi alla squadra di volontari e a salire in vetta per vedere e toccare con mano quello che si sta concretizzando sulla cima dei Gamparognesi.

Ulteriori informazioni sul sito [www.capannagamparogno.ch](http://www.capannagamparogno.ch), per le iscrizioni alla squadra di volontari, contattare lo **078 809 68 06**.

## CENTO CAMPI Un nuovo giovane agricoltore

Walter Keller, storico agricoltore dei Cento Campi negli ultimi 40 anni, passa la mano al giovane e appassionato agricoltore, Noah Manni. Per agevolare questo trapasso e permettere una gestione agricola razionale dei terreni, in sintonia con le norme vigenti nel settore, si rende necessaria una ricomposizione particellare che riguarda 762 particelle di piccole dimensioni, per una superficie agricola di ca. 12 ha (120'000 m<sup>2</sup>).

A conclusione di questi lavori, prevista per fine anno, la struttura fondiaria vedrà quale proprietario principale il Patriziato di Caviano, permettendo così una migliore utilizzazione dei terreni ai fini della gestione agricola.

Il Comune garantirà al Patriziato una fideiussione da utilizzarsi

nell'acquisizione di terreni e nel pagamento degli indennizzi ai proprietari dei fondi espropriati.

Questa collaborazione tra Patriziato di Caviano e Comune garantirà continuità all'importante lavoro svolto da Walter Keller, permettendo nel contempo al giovane Manni di sviluppare la sua nuova azienda agricola, implementando magari una produzione casearia.

